

DELIBERAZIONE n. 41

Oggetto: Bilancio di previsione 2018-2020 e per l'anno 2018 e documenti collegati. Adozione.

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di dicembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Fabbro	Lorenzo	Presidente	X	
Dapit	Roberto	Componente		X
Gomboso	Geremia	Componente		X
Peterlunger	Enrico	Componente	X	
Tomada	Walter	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

			Pres.	Ass.
Deriu	Giuseppe		X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*", come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2016, n. 126;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*" ed in particolare:

- l'articolo 1, in virtù del quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, la Regione si adegua al disposto del medesimo decreto legislativo di cui la L.R. 26/2015 costituisce specificazione ed integrazione;
- l'art. 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario del medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori, prevedendo la nuova articolazione del bilancio per missioni e programmi già a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

VISTO l'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);

VISTI il disegno di legge regionale n. 239 presentato dalla Giunta regionale il 16 novembre 2017 recante "Legge di stabilità 2018", approvato nella seduta del Consiglio regionale di data 15 dicembre 2017, attualmente in corso di pubblicazione, nonché il bilancio finanziario gestionale 2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

ATTESO che la precitata legge regionale n. 26/2015 ha confermato gli effetti giuridici anche autorizzatori dei nuovi schemi di bilancio di previsione in forma armonizzata, sin dall'esercizio 2016, anche a valere per i rispettivi organismi ed enti regionali;

PRESO ATTO che in ottemperanza alle disposizioni legislative contenute nel D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (11G0160) (GU n.172 del 26-7-2011)), recepite con la surrichiamata legge regionale n. 26/2015, l'ARLeF ha predisposto il bilancio di previsione 2018-2020 secondo gli schemi della nuova contabilità finanziaria armonizzata, di cui all'art. 11 della precitata disposizione legislativa e, a tale riguardo, il bilancio di previsione annuale e pluriennale sono stati riuniti in un unico documento, redatto in riferimento all'intera preindicata estensione triennale;

VISTI i principi contabili generali o postulati di cui all'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria di cui agli allegati 4/1 - 4/2 alla medesima norma;

VISTO il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 e i relativi allegati come previsti dal citato D. Lgs. n. 118/2011, secondo le risultanze definitive, nonché in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 che di seguito si elencano:

1. Piano delle attività o programma di attività dell'Ente 2018-2020;
2. Bilancio di previsione finanziario triennale costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, nonché comprendente:
 - a) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 - e) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste;
 - f) Nota integrativa;
 - g) Capitoli a destinazione vincolata;
 - h) Relazione illustrativa del Presidente;
 - i) Relazione del Revisore unico dei conti;
3. Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 di cui all'art. 39, comma 10, del succitato D. Lgs. n. 118/2011, con il quale si provvede alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati;
4. Bilancio finanziario gestionale triennale per gli anni 2018-2020 di cui all'art. 39, comma 10, del D. Lgs. n. 118/2011, con il quale si ripartiscono le categorie e i macroaggregati in capitoli e si assegnano al Direttore le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi individuali per i programmi e progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese;

RITENUTO di procedere all'adozione del bilancio di previsione 2018-2020 e per l'anno 2018, unitamente ai rispettivi allegati, accluso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione illustrativa del Presidente;

UDITA la relazione del Revisore unico dei conti sulla proposta di bilancio di previsione, nella quale si esprime conforme parere favorevole di attendibilità delle entrate e congruità delle spese;

RITENUTO che i documenti di bilancio sopra indicati siano coerenti con le finalità istituzionali e con le scelte strategiche che l'Agenzia intende perseguire;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di adottare il bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018, accluso al presente provvedimento, come corredato dagli atti e documenti meglio specificati in premessa che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in conformità agli schemi di bilancio di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. come illustrato in narrativa;
2. di adottare, in via contestuale, il Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 ed il bilancio finanziario gestionale triennale per gli anni 2018-2020 che allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto secondo i criteri e i principi stabiliti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., agli effetti dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ai fini della trasparenza, comparabilità e raccordabilità dei dati di bilancio rispetto al sistema europeo dei conti nazionali;
4. di assegnare al Direttore la gestione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, ripartito in capitoli/articoli, quale strumento contabile a disposizione del titolare del centro di responsabilità amministrativa per la gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie ad esso assegnate;
5. di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per la successiva approvazione e per il controllo ai fini dell'esecutività da parte della Giunta regionale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 67-bis, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001).

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo